



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



Circ. n. 456

A tutto il personale interessato docente ed ATA
Al D.S.G.A.
SEDE

Oggetto: Nuove disposizioni introdotte dalla legge di bilancio 2025 riguardanti i rimborsi per le spese di trasferta dei dipendenti pubblici.

La Legge di Bilancio 2025 e il D.lgs. 13 dicembre 2024 n. 192 hanno introdotto nuove regole per i rimborsi spese trasferta 2025 dei dipendenti pubblici (art.1 c.81 -83 L.207 30/12/2024), modificando i requisiti di deducibilità per i dipendenti pubblici.

Tra le principali novità:

- obbligo di pagamento tracciabile per le spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto
- le spese devono essere pagate con bonifici, carte di credito/debito, assegni o tramite app collegate a un IBAN.
- il mancato rispetto delle nuove regole comporta ineducibilità per l'impresa e imponibilità per il lavoratore.
- le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2025 e avranno impatto sul modello Redditi 2026.
- eccezioni: le spese per parcheggio e trasporto pubblico restano escluse dall'obbligo di tracciabilità.

Nel caso specifico e, fatta eccezione per le spese di trasporto dei servizi pubblici sulle quali non incombe l'obbligo di tracciabilità, è necessario che i dipendenti per vedersi rimborsare le spese sostenute senza decurtazioni, utilizzino esclusivamente mezzi di pagamento quali quelli tracciati dall'articolo 23 del D. lgs n. 241/1997, ossia:

- a) versamenti bancari e postali;
- b) carte di debito, credito o prepagate (queste ultime con Iban);
- c) assegni bancari e circolari;
- d) app. di pagamento digitali.

Pertanto il dipendente in trasferta dovrà essere munito di una carta di credito, di debito o prepagata, personale, da utilizzare per le spese e per documentarle in modo tracciabile.

Il dipendente che si avvale della propria carta di credito dovrà allegare i documenti fiscali che attestano la spesa (fattura o ricevuta fiscale) e la ricevuta del POS al modulo di rimborso.

Diversamente, qualora il dipendente paghi in contanti il pasto durante una visita d'istruzione o uscita didattica, la somma che l'istituzione scolastica gli accrediterà a titolo di rimborso sarà soggetto alle ritenute previdenziali ed erariali Irpef, come pure alla contribuzione INPDAP e Irapp a carico dell'Amministrazione, al pari di un qualsiasi compendo erogato al dipendente.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa *Anza Maria Caldarella*